



bkool.com

- HOME
- TECHNEWS
- LA BICICLETTA DA CORSA
- TEST E COLLAUDI
- GARE
- DONNE
- E-BIKE
- URBAN
- BLOG
- VIDEO
- CYCLIN-NOTES
- L'ANGOLO DEL TELAISTA
- COSMOBIKE SHOW 2017
- NOVITÀ 2018
- GLI SPECIALI
- BICI DEI PRO' 2017
- DOSSIER
- PISTA
- STILE VINTAGE
- SI DICE CHE...
- ZONA TRIATHLON
- EDITORIALE



SEGUITECI SUI SOCIAL



Cerca...

SPONSOR_

**PERCHÉ UN'AZIENDA
< DOVREBBE
MANCARE LA FIERA?
ECCO ALCUNE**



RISPOSTE

Facebook

Twitter

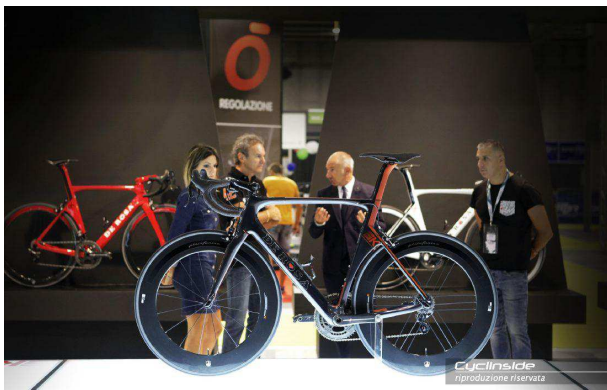
Google+

LinkedIn

Email



19 giu 2017 – Mercato che cerca nuovi prodotti, **aziende che inseguono il mercato** per far sapere quel che fanno. **Presentazioni che si sovrappongono.** Succede anche questo, sì, perché i marchi sono tanti e tutti vogliono visibilità e si finisce con vedere più presentazioni nello stesso periodo. Che poi è sempre lo stesso: **tra maggio e luglio** buona parte delle aziende del ciclismo mostrano i loro prodotti alla stampa specializzata. Col risultato che spesso le redazioni si svuotano oppure devono fare scelte brutali.



Tra cartelle stampa e file di we-transfer con immagini che parlano già dell'anno nuovo qualcuno ha lanciato l'idea: **perché**

mettere d'accordo più aziende e

giornalisti e stampa selezionata in

lo scelto e con più aziende a

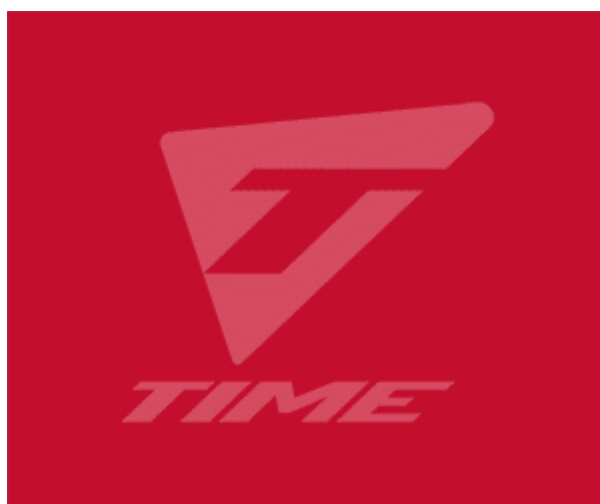
dividersi la spesa anziché averne una che si faccia carico di tutto?



Il discorso è logico e se c'è un convergere di interessi (cioè: presentare i prodotti) può essere anche molto pratico.

Poi ci sono le fiere. Anzi, a ben vedere, quanto detto nelle righe sopra è proprio il **motivo per cui le fiere sono nate**: mettere insieme più aziende per un evento di comunicazione coordinato che consenta di dividere i costi avendo a disposizione un pubblico maggiore.

In questo caso si parla di pubblico di settore. **Le aziende vogliono comunicare con la stampa, ma soprattutto con la propria rete vendita.** Magari trovare anche l'occasione per confronti e riunioni. Anche questo è ciò che avviene in fiera.



Che fare allora? spostare le date? È quello che farà l'anno prossimo Eurobike. La fiera di Friedrichshafen abbandonerà il tradizionale appuntamento a cavallo tra agosto e settembre per anticipare a luglio.

Ma ora è stato parlato anche nelle fiere, ma poi è sempre tornata la data di luglio, ormai, come quella più affidabile.



Anche perché una fiera è un'occasione **insostituibile per il contatto con il pubblico**. Molte aziende fanno spallucce in proposito rifugiandosi nel motivo dei costi troppo alti solo per il contatto col pubblico, ma per il pubblico spesso è solo la fiera l'unica occasione per toccare con mano la gamma completa delle biciclette o dei prodotti di un'azienda. Quale negozio, ormai, tiene in esposizione tutti i modelli? In un mercato sempre molto corto (tra arrivo nei negozi e annuncio dei nuovi prodotti i mesi a disposizione per la vendita non sono molti) i negozianti mettono in casa il minimo indispensabile, tanto meno tutta la gamma di colori.



In questo tira e molla tra fiere molte aziende sono ancora convinte della necessità di essere in fiera e meglio a settembre, quando si pensa agli acquisti del prossimo anno. Ne avevamo parlato anche con alcuni espositori nel corso di Taipei Cycle Show, dove eravamo stati (**qui il nostro speciale**) e l'esigenza di una fiera europea, meglio se italiana, è convinzione forte proprio di molti



Ecco allora che nella preparazione della fiera CosmoBike Show, che si terrà dal 15

al 18 settembre a Verona, vengono fuori alcuni pareri interessanti da parte delle aziende che credono fortemente nella fiera. E certo non vanno lì a buttare soldi. Interessanti, in proposito, i pareri di alcune di queste aziende.

Ve li riportiamo di seguito:

>>> **Pre-Catalogo espositori CosmoBike Show 2017**

Per **Philippe Zecchetto, CEO di A.P.G., distributore dei marchi DMT – Diamant, Alé e Cipollini**, è una questione di “responsabilità” nei confronti dell'appassionato: *“Pur sentendo sempre più forte la necessità di diversificare e ampliare i canali di contatto con la rete vendita e con il pubblico di tutto il mondo, riteniamo l'appuntamento di CosmoBike Show un riferimento centrale e irrinunciabile per molte ragioni, la prima delle quali, e più scontata, è quella del “contatto diretto” con l'appassionato, colui che muove tutto e dà il senso stesso al nostro lavoro. Sappiamo bene che lavorare per le nicchie di appassionati è anzitutto una responsabilità, che ogni volta va dimostrata in maniera diretta. C'è inoltre un aspetto particolare – **continua Zecchetto**– che ci fa apprezzare questo appuntamento: noi giochiamo veramente in casa. A pensarci bene è un altro motivo di responsabilità, essendo sensibili nei confronti della nostra storia, dei nostri orgogliosi d'innestarci nel solco di una civile civiltà fatta anzitutto di serietà e di una grande cultura del lavoro”.*

La fiera è evento, ma è anche – e

BLOG

SEPTEMBER 25, 2017

AL MONDIALE D'UN TRATTO, È TORNATO IL CICLISMO DI UN TEMPO

LEGGI TUTTO

E IN UNA PASSEGGIATA FRANKIE TROVA ANNA SCARPONI

UN ATELIER PINARELLO NEL CUORE DI PARIGI

QUANTO INFLUISCE IL DOPING MECCANICO SULLA PRESTAZIONE?

VIDEO



soprattutto – **lo strumento per eccellenza di promozione** per le aziende, uno strumento **che sempre più operatori comprendono e fanno fruttare al meglio.**

Per le aziende come **Wilier Triestina**, che mettono il cliente al centro della propria politica aziendale, CosmoBike Show resta un momento centrale. *“Dopo l’esperienza più che positiva dell’edizione 2016, dove abbiamo celebrato i nostri primi 110 anni di storia, abbiamo confermato – dichiara **Andrea Gastaldello, Amministratore Delegato di Wilier Triestina** – senza esitazioni la presenza al CosmoBike Show di Verona. La fiera resta ancora un momento centrale del nostro percorso lavorativo perché l’incontro e il confronto sono messi al centro delle nostre attenzioni. Crediamo sia fondamentale parlare con i ciclisti e gli appassionati dello sport: interagire con loro, essere esposti alle loro critiche e ai loro consigli, far toccare con mano i nostri modelli, magari dando loro la possibilità di testarli nelle aree dedicate. Mettere nel nostro bagaglio conoscitivo queste esperienze è indispensabile per creare un prodotto appetibile, non possiamo certo rinunciare a tutto questo”.*

OCTOBER 7, 2017

IL CORAGGIO NEL CICLISMO

LEGGI TUTTO

ECCO I TRE CHILOMETRI FINALI DI BERGEN CHE NON ABBIAMO VISTO IN TV

IL MONDIALE VISTO DALL' AMMIRAGLIA SHIMANO

MONDIALE UNDER 23: SCARTO IMPROVVISO DELL' AMMIRAGLIA E CADUTA DISASTROSA

VAN AERT SI PREPARA GIÀ ALLA STAGIONE DEL CICLOGROSS



Un **investimento che ritorna quindi in tempi diversi**: nell'immediato con la conoscenza di nuovi clienti e il contatto diretto col pubblico, che può vedere dal vivo la gamma completa di ciascun marchio e vivere a pieno l'elevata componente emozionale che è dietro all'acquisto di una bicicletta, di un componente o di un outfit tecnico.

È di questo avviso anche **Alessia Piccolo, General Manager di A.P.G. srl**, produttore del marchio di abbigliamento **ALE'**, che ha fatto della propria passione per il ciclismo il suo lavoro: *“CosmoBike Show è un appuntamento in casa nostra per noi irrinunciabile. Ci permette davvero di avere il contatto con gli appassionati ai quali dimostrare tutta la nostra passione tradotta in prodotti che rispondano a qualsiasi loro esigenza. E' anche un momento attraverso il quale auspichiamo di far crescere ulteriormente il ciclismo femminile, frangente nel quale mi sento particolarmente impegnata. Le donne che pedalano sono in costante crescita e non mancheremo certo di dar loro le necessarie attenzioni”*.

Ma i risultati della partecipazione alla Fiera si hanno anche nel lungo periodo, grazie al lavoro di promozione che una manifestazione con una massa critica di migliaia di visitatori è in grado di garantire a chi che ospita.

Non si tratta semplicemente di marketing, ma di “meritare” l'amore per la bici degli appassionati. Così commenta, con la



consueta ironia **Fulvio Acquati, manager di Deda Elementi**: *“Gli Italiani hanno un amore speciale per le belle biciclette. La Fiera è un bel posto per ravvivare quest’amore. In fiera i ciclisti sciorinano la loro passione, i costruttori mostrano la loro capacità di meritarsela. In fiera puoi toccare la bicicletta con le tue mani, e su Facebook no. In fiera puoi parlare di ciclismo con un volto umano, e non con un algoritmo. In fiera puoi andare con gli amici, e non stare da solo davanti ad un pallido monitor. I ciclisti vengono in fiera, e ci sono tutti, e vogliono vedere tutto, perché loro portano tutta la loro passione.*

Ci pensino bene i costruttori che pensano di trascurare quest’appuntamento con la passione. E’ bene avere rispetto della

storia straordinaria di questo paese di santi, poeti, navigatori e corridori. Poi

Storia straordinaria di questo paese di santi, poeti, navigatori e corridori. Poi, presso il Tribunale di Roma con n° 333/2008 dl 18/9/2008 - P.I. 10439071001 Iscrizione al ROC (Registro Operatori della Comunicazione) n° 18570 del 5/8/2009 - Copyright © Tutti i diritti riservati 2003 - 2017 --- Cyclinside.it. Designed by RoyalwpThemes

diciamolo, gli eventi monomarca, non assomigliano un po’ alle parate militari della Corea del Nord?”.

Ulteriori

informazioni: <http://www.cosmobikeshow.com>

Redazione Cyclinside
(in collaborazione con uff. stampa
CosmoBike Show – foto ©Ennevi)



**ALTRI ARTICOLI CHE POTREBBERO
INTERESSARVI**

INTERESSANTE



LE AZIENDE
INFORMANO

COLPACCIO WILIER
TRIESTINA: PRENDE
LA DIRECT ENERGIE



EDITORIALE

EVENTI E
CULTURA

TECHNEWS

EUROBIKE 2017
FINITA. E DALL'ANNO
PROSSIMO SI CAMBIA



EVENTI E
CULTURA

COSMOBIKE SHOW
2017



EVENTI E
CULTURA

TECHNEWS

COSMOBIKE TECH
AWARD: ANCORA
POCHI GIORNI PER
INVIARE LE
CANDIDATURE



EVENTI E
CULTURA

TECHNEWS

COSMOBIKE TECH
AWARD 2017
ALL'INSEGNA DELLE
IDEE



EVENTI E
CULTURA

TECHNEWS

LA CRESCITA DI BICI
È IN TUTTO IL MONDO.
ESPERIMENTO
INTERESSANTE IN
AUSTRALIA

LASCIA UN COMMENTO

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento



Nome *

Email *



COMMENTO ALL'ARTICOLO

